

ARPAE

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna**

* * *

Atti amministrativi

| | |
|-----------------------------|---|
| Determinazione dirigenziale | n. DET-AMB-2017-3973 del 25/07/2017 |
| Oggetto | Adozione di Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) ai sensi del D.P.R. 59/2013 relativa alla società COSEA Ambiente S.p.A. per impianto destinato ad attività di Centro di Raccolta Rifiuti Urbani Differenziati, sito in Comune di Monghidoro (BO), via della Costa, Loc. Pianazze. |
| Proposta | n. PDET-AMB-2017-4104 del 25/07/2017 |
| Struttura adottante | Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Bologna |
| Dirigente adottante | STEFANO STAGNI |

Questo giorno venticinque LUGLIO 2017 presso la sede di Via San Felice, 25 - 40122 Bologna, il Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Bologna, STEFANO STAGNI, determina quanto segue.

ARPAE - Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Bologna¹

DETERMINA

Oggetto: Adozione di Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) ai sensi del D.P.R. 59/2013 relativa alla società **COSEA Ambiente S.p.A.** per l'impianto destinato ad attività di Centro di Raccolta Rifiuti Urbani Differenziati, sito in Comune di Monghidoro (BO), via della Costa, Loc. Pianazze.

Il Responsabile dell'Unità Autorizzazioni e Valutazioni

Decisione

1. Adotta l'**Autorizzazione Unica Ambientale (AUA²)** relativa alla società COSEA Ambiente S.p.A. (C.F. e P.I. 02368771206), per l'impianto destinato ad attività di Centro di Raccolta Rifiuti Urbani Differenziati, sito in Comune di Monghidoro (BO), via della Costa, Loc. Pianazze, che ricomprende i seguenti titoli ambientali:
 - **Autorizzazione allo scarico in acque superficiali³ di acque reflue di dilavamento** {Soggetto competente ARPAE - SAC di Bologna}.
 - **Comunicazione/Nulla osta in materia di acustica⁴** {Soggetto competente Comune di Monghidoro}.
2. Subordina la validità della presente Autorizzazione Unica Ambientale al rispetto incondizionato di tutte le prescrizioni tecniche, strutturali e gestionali, convogliate negli **Allegati A e B** al presente atto, quali parti integranti e sostanziali, pena l'irrogazione delle sanzioni amministrative pecuniarie previste dall'ordinamento, con salvezza delle altre sanzioni previste dalla normativa vigente.

¹ Ai sensi della L.R. 13/2015 a decorrere dal 01/01/2016 le funzioni amministrative della Città metropolitana di Bologna sono state acquisite da ARPAE - SAC di Bologna.

² Ai sensi dell'art. 3 del D.P.R. 59/2013 "Regolamento recante la disciplina dell'autorizzazione unica ambientale e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale.....".

³ Ai sensi dell'art. 124 del D.Lgs.152/2006 Parte Terza e delle D.G.R. 1053/2003, D.G.R. 286/2005 e D.G.R. 1860/2006.

⁴ Ai sensi dell'art. 8, commi 4 o 6, della L. 447/1995 e s.m.i.

3. Stabilisce che la presente Autorizzazione Unica Ambientale ha durata pari a **15 anni** dalla data di rilascio del titolo da parte dello Sportello Unico delle Attività Produttive territorialmente competente⁵.
4. Da atto che con la presente Autorizzazione Unica Ambientale sono fatte salve le norme, i regolamenti comunali e le autorizzazioni in materia di urbanistica, prevenzione incendi, sicurezza e tutte le altre disposizioni di pertinenza, anche non espressamente indicate nel presente atto e previste dalla normativa vigente così come gli specifici e motivati interventi più restrittivi o integrativi da parte dell'autorità sanitaria⁶.
5. Obbliga la società **COSEA Ambiente S.p.A.** a presentare domanda di rinnovo completa della documentazione necessaria, con almeno **6 mesi di anticipo** rispetto alla scadenza⁷.
6. Demanda la trasmissione del presente provvedimento allo Sportello Unico delle Attività Produttive (S.U.A.P.) territorialmente competente.
7. Dispone che il presente atto venga pubblicato sul sito web istituzionale di ARPAE alla sezione *Amministrazione Trasparente*.
8. Rammenta che avverso il presente provvedimento unico è esperibile, ai sensi del nuovo Codice del Processo Amministrativo, un ricorso giudiziario avanti al Tribunale Amministrativo Regionale di Bologna nel termine di sessanta giorni e, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato, nel termine di centoventi giorni, decorrenti entrambi dalla data di notifica o di comunicazione dell'atto o dalla piena conoscenza di esso.

Motivazione

- La società COSEA Ambiente S.p.A. (C.F. e P.I. 02368771206) con sede legale in Comune di Castel di Casio (BO), via Berzentina n. 30/10, ed impianto sito in Comune di Monghidoro (BO), via della Costa, Loc. Pianazze, ha presentato, nella persona di Manuele Baraldi in qualità di Procuratore Speciale per la compilazione, la sottoscrizione digitale e la presentazione telematica della pratica SUAP, al S.U.A.P. dell'Unione dei Comuni Savena-Idice in data 06/07/2016 (Prot. n. 7310) domanda di rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale ai sensi del D.P.R. 59/2013 articolo 3 per le matrici autorizzazione allo scarico in acque superficiali e comunicazione in materia di acustica.
- Il S.U.A.P. dell'Unione dei Comuni Savena-Idice, con propria nota del 12/07/2016 Prot. n. 7525 (Pratica SUAP n. 399/2016) pervenuta agli atti di ARPAE-SAC di Bologna in data 12/08/2016 al PGBO/2016/15327 e confluito nella **Pratica SINADOC 32020/2016**, ha trasmesso la domanda completa della documentazione necessaria al rilascio dei titoli abilitativi richiesti.
- Il SUAP dell'Unione dei Comuni Savena-Idice, con propria nota del 24/08/2016 (Prot. n. 9125) pervenuta agli atti di ARPAE-SAC di Bologna in data 24/08/2016 al PGBO/2016/15817, ha trasmesso il parere

⁵ In conformità a quanto previsto all'art.3 comma 6 del D.P.R. 59/2013.

⁶ Ai sensi degli art. 216 e 217 del T.U.L.S. Approvato con R.D. 27 Luglio 1034, n. 1265.

⁷ In conformità a quanto previsto all'art. 5 comma 1 e comma 2 del D.P.R. 59/20013.

- favorevole del Comune di Monghidoro del 18/07/2016 (Prot. n. 4731) ad autorizzare nell'ambito dell'AUA i titoli ambientali, così come descritti al punto **1** della suddetta decisione, richiesti per l'impianto in oggetto.
- L'ARPAE - Servizio Territoriale di Bologna, con nota del 01/03/2017, PGB0/2017/4541, ha trasmesso parere favorevole con prescrizioni tecniche, ad autorizzare nell'ambito dell'AUA i titoli ambientali, così come descritti al punto **1** della suddetta decisione, richiesti per l'impianto in oggetto.
 - Il referente AUA di ARPAE-SAC di Bologna, ritenuta esaustiva la documentazione pervenuta ed acquisiti i pareri di competenza, ha provveduto a redigere la proposta di adozione dell'Autorizzazione Unica Ambientale ed a quantificare gli oneri tecnico-amministrativi dovuti dal richiedente ad ARPAE⁸. **Gli oneri istruttori complessivamente dovuti dal richiedente ad ARPAE ammontano ad € 221,00 come di seguito specificato:**
 - Allegato A - matrice scarico acque meteoriche di dilavamento in acque superficiali codice tariffa 12.02.01.01 pari a € 221,00.
 - Allegato B - impatto acustico (saranno quantificati separatamente qualora fornito supporto tecnico al Comune - Soggetto competente in materia di impatto acustico).

Bologna, data di redazione 25/07/2017

Il Responsabile P.O. dell'Unità Autorizzazioni e Valutazioni
ARPAE - Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Bologna
Stefano Stagni⁹

Documento prodotto e conservato in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del "Codice dell'Amministrazione Digitale" nella data risultante dai dati della sottoscrizione digitale.

L'eventuale stampa del documento costituisce copia analogica sottoscritta con firma a mezzo stampa predisposta secondo l'articolo 3 del D.Lgs. 12 dicembre 1993, n. 39 e l'articolo 3bis, comma 4bis del Codice dell'amministrazione digitale.

⁸ In applicazione della deliberazione del Direttore Generale di ARPAE DEL-2016-66 del 25/05/2016 che ha approvato il tariffario di ARPAE per attività tecnico-amministrative per il rilascio dei titoli abilitativi in materia ambientale.

⁹ Firma apportata ai sensi:
della Delibera del Direttore Generale di ARPAE n. 96 del 23/12/2015 "Approvazione dell'Assetto organizzativo analitico dell'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna (Arpae) e del documento Manuale Organizzativo di Arpae";
della Delibera del Direttore Generale di ARPAE n. 88 del 28/07/2016 che da disposizioni in merito alla proroga fino al 31/12/2017 degli incarichi dirigenziali di ARPAE;
della Delega, PGB0/2016/24372 del 21/12/2016, del Dirigente Responsabile della SAC di Bologna, al titolare della Posizione Organizzativa Autorizzazioni e Valutazioni, Stefano Stagni, per la firma dei provvedimenti autorizzatori in capo alla Unità Autorizzazioni e Valutazioni.

Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Sede legale Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | PEC dirgen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

Struttura autorizzazioni e concessioni di Bologna

via San Felice, n°25 | CAP 40122 | tel +39 051 659 8309 | fax +39 051 659 8154 | PEC aoobo@cert.arpa.emr.it

Unità Autorizzazioni e Valutazioni

Autorizzazione Unica Ambientale
Impianto COSEA Ambiente S.p.A. - C.d.R. Rifiuti Urbani Differenziati
Comune di Monghidoro (BO), via della Costa, Loc. Pianazze

ALLEGATO A

Matrice scarico di acque di dilavamento e domestiche in acque superficiali di cui al Capo II del Titolo IV della Sezione II della Parte Terza del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. e del Punto 8 della D.G.R. 286/2005

Classificazione dello Scarico

Scarico in fosso di montagna di acque reflue costituite dall'unione delle acque meteoriche di dilavamento provenienti dai piazzali ed aree di transito con le acque reflue domestiche provenienti dal servizio igienico situato nel fabbricato del custode/addetto al servizio.

Le acque meteoriche vengono trattate in impianto di prima pioggia con accumulo delle acque di prima pioggia che subiranno un trattamento di sedimentazione e di disoleazione con filtro a coalescenza. L'impianto è fornito dimensionato per superfici di 2.500 m².

Le acque reflue domestiche provenienti dal servizio igienico vengono trattate in pozzetto degrassatore, in fossa IMHOFF (dimensionata per 7 a.e) , in filtro anaerobico prima di essere immesse nella condotta di scarico unitamente alle acque provenienti dall'impianto di prima pioggia

Prescrizioni

1. Immediatamente a monte dell'immissione nella rete fognaria delle acque provenienti dalla Vasca di Laminazione deve essere, entro 120 giorni, se non già presente, installato un pozzetto di campionamento conforme allo schema tipo di cui al manuale Unichim del febbraio 1975 tale da consentire il prelievo dell'acqua per caduta, al fine di garantire il controllo della qualità dello scarico. Se, per eventuale esigenza tecnica e costruttiva, non fosse possibile realizzare il pozzetto di controllo come da prescrizione, diverse soluzioni tecniche tali da garantire il prelevamento dei campioni di acque di scarico dovranno essere concordate e condivise con il Distretto Territoriale competente di ARPAE - ST di Bologna
2. Lo scarico nel punto di controllo finale deve rispettare i limiti di accettabilità per gli scarichi in acque superficiali fissati dalla Tabella 3 dell'Allegato 5 della Parte Terza del D.Lgs.152/2006 e s.m.i. con particolare riferimento ai parametri: Solidi Sospesi Totali ed Idrocarburi Totali

Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Sede legale Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | PEC dirgen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

Struttura autorizzazioni e concessioni di Bologna

via San Felice, n°25 | CAP 40122 | tel +39 051 659 8309 | fax +39 051 659 8154 | PEC aoobo@cert.arpa.emr.it

Unità Autorizzazioni e Valutazioni

3. Il Titolare dello scarico deve garantire che:
- Con riguardo alla prescrizione 1), al termine dei lavori, venga presentata una dichiarazione di avvenuta esecuzione e una planimetria aggiornata in sostituzione di quella allegata alla Documentazione tecnica allegata alla domanda di AUA ed identificata come “04 - Relazione tecnica scarichi x Monghidoro – rev5”;
 - le linee fognarie e gli impianti di trattamento e gestione delle acque reflue siano realizzati e mantenuti conformi a quanto previsto negli elaborati grafici di riferimento del presente provvedimento;
 - i pozzetti di ispezione e/o controllo siano resi sempre accessibili alle Autorità di controllo e mantenuti in buone condizioni di funzionamento e pulizia, mantenendo l'accesso libero da rovi ed arbusti e, se necessario, adottando e realizzando accorgimenti che consentano di eseguire i controlli in condizioni di sicurezza (ad esempio: scalini, gradini e corrimano);
 - i pozzetti di ispezione/campionamento siano mantenuti puliti ed in perfetta efficienza per tutto l'anno e dotati di botole di copertura realizzate in materiale leggero affinché siano facilmente sollevabili;
 - siano effettuate verifiche periodiche, garantendo i necessari interventi di pulizia e manutenzione, delle condotte fognarie di raccolta ed allontanamento delle acque meteoriche per mantenere la buona funzionalità idraulica del sistema fognario;
 - gli impianti di gestione e trattamento delle acque reflue siano sottoposti a periodiche operazioni di verifica, controllo e manutenzione (con frequenza almeno annuale) da parte di ditta specializzata e che di tali interventi sia conservata idonea documentazione da rendere disponibile a richiesta degli organi di controllo;
 - lo smaltimento dei materiali separati derivanti dalle operazioni di pulizia e manutenzione del sistema fognario e di trattamento delle acque reflue di dilavamento sia effettuato tramite ditte regolarmente autorizzate ai sensi della vigente normativa in materia di smaltimento rifiuti;
 - gli scarichi in acque superficiali non siano mai causa di inconvenienti ambientali quali lo sviluppo di cattivi odori o diffusione di aerosol.
4. Il Titolare dello scarico è tenuto a comunicare all'Autorità competente ogni eventuale variazione gestionale e/o strutturale che modifichi temporaneamente e/o permanentemente il regime o la qualità dello scarico o comunque che modifichi sostanzialmente il sistema di convogliamento e/o di trattamento delle acque.
5. Nel caso si verificano imprevisti tecnici che modifichino provvisoriamente il regime e la qualità dello scarico, il Titolare dello scarico ed il Gestore dell'impianto, nell'ambito delle rispettive competenze, sono tenuti ad attivare nel più breve tempo possibile tutte le procedure e gli accorgimenti tecnici atti a limitare i danni al corpo idrico ricettore, al suolo, al sottosuolo ed alle altre risorse ambientali eventualmente interessate dall'evento inquinante, garantendo il rapido ripristino della situazione autorizzata e, per quanto possibile, il rispetto dei limiti di accettabilità prescritti.

Documentazione di riferimento in atti di ARPAE - SAC di Bologna:

- Copia della precedente autorizzazione settoriale allo scarico rilasciata dalla Provincia di Bologna con atto P.G. n. 9915 del 25/01/2013 CL 11.4.5/395/2010 comprensivo di elenco della documentazione tecnica e amministrativa che rappresenta lo scarico autorizzato.

Pratica Sinadoc 32020/2016

Documento redatto in data 25/07/2017

Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Sede legale Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | PEC dirgen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

Struttura autorizzazioni e concessioni di Bologna

via San Felice, n°25 | CAP 40122 | tel +39 051 659 8309 | fax +39 051 659 8154 | PEC aobo@cert.arpa.emr.it

Unità Autorizzazioni e Valutazioni

Autorizzazione Unica Ambientale
Impianto COSEA Ambiente S.p.A. - C.d.R. Rifiuti Urbani Differenziati
Comune di Monghidoro (BO), via della Costa, Loc. Pianazze

ALLEGATO B

Matrice impatto acustico di cui all'art.8 comma 4 o comma 6 della Legge 26 ottobre 1995 n. 447

Esiti della valutazione

Considerato che, ai sensi dell'art. 4 comma 2) del D.P.R. 227/2011, le emissioni sonore non sono superiori ai limiti stabiliti dal Comune di Monghidoro con la Classificazione acustica adottata.

Vista la dichiarazione della Ditta che dichiara l'invarianza delle condizioni di esercizio alla base del rilascio della precedente autorizzazione.

Visto che il Comune di Monghidoro, con propria nota Prot. n. 4731 del 18/07/2016, e l'ARPAE-ST di Bologna, con propria nota PGB0/2017/4541 del 01/03/2017, non hanno rilevato nulla di ostativo alla conferma e proroga in AUA della vigente comunicazione di impatto acustico. Tali pareri sono riportati nelle pagine successive come parti integranti del presente Allegato B al provvedimento di Autorizzazione Unica Ambientale.

Si proroga in AUA la validità della vigente comunicazione di impatto acustico nel rispetto delle seguenti prescrizioni.

Prescrizioni

1. La ditta Titolare dell'impianto, in caso di variazione della situazione vigente al rilascio dell'AUA, dovrà provvedere agli obblighi normativi ai sensi della L. 447/1995 e/o la relativa comunicazione nel rispetto di quanto disposto dall'art. 4 del D.P.R. 227/2011 in materia di semplificazione amministrativa per la matrice impatto acustico.
2. Gli adempimenti prescritti al precedente punto 1 dovranno comunque essere assolti in sede di richiesta di rinnovo dell'Autorizzazione Unica Ambientale.

Pratica Sinadoc 32020/2016

Documento redatto in data 25/07/2017

Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Sede legale Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | PEC dirgen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

Struttura autorizzazioni e concessioni di Bologna

via San Felice, n°25 | CAP 40122 | tel +39 051 659 8309 | fax +39 051 659 8154 | PEC aobo@cert.arpa.emr.it

Unità Autorizzazioni e Valutazioni

COMUNE DI MONGHIDORO

Città Metropolitana di Bologna

Via Matteotti n. 1 – 40063 – Monghidoro - Tel. 051.655.52.75 - Fax 051.655.55.20 - P.I. 00515471209 - C.F. 00562720375
www.comune.monghidoro.net PEC comune.monghidoro@cert.provincia.bo.it

Prot. n. 4731 – 6/5/26 – Area Tecnica

Monghidoro, 18 luglio 2016

Al Responsabile del Procedimento Suap
Unione dei Comuni Savena-Idice
Viale Risorgimento 1
40065 Pianoro (BO)
pec unione.savenaidice@cert.provincia.bo.it

Oggetto: **Parere relativo alla Pratica Suap Unione n. 399/2016 -
Richiedente: Cosea Ambiente S.p.a.**

IL RESPONSABILE DELL'AREA TECNICA

- Vista la domanda di codesto Spett.le Servizio in data 12/07/2016 n. 7525 - Pratica Suap Unione n. 399/2016 -, pervenuta a questo Comune in data 12/07/2016 prot. n. 4414 (ns. rif. Pratica 34/2015 E.P.), con la quale veniva richiesto a questo Ufficio il parere di competenza in merito alla “Richiesta di autorizzazione unica ambientale – matrice scarichi e matrice acustica” relativamente all’immobile sito in Comune di Monghidoro, Località Pianazze, individuato al Catasto di Monghidoro al Foglio 30 mappale 255 per le seguenti matrici ambientali:
 - Autorizzazione allo scarico in acque superficiali di acque reflue industriali o industriali assimilate alle acque reflue domestiche;
 - Comunicazione o nulla-osta in materia di acustica di cui all’art. 8, commi 4 o 6, della L. 447/1995;
- Verificata la compatibilità dell’attività in questione con le previsioni urbanistiche dell’area in oggetto;
- Dato atto che la zona in questione è sprovvista di pubblica fognatura e che pertanto gli scarichi delle acque reflue e meteoriche devono avvenire nel rispetto delle normative statali (D.Lgs 152/2006) e regionali vigenti;
- Viste le norme ed i regolamenti vigenti in materia;

ESPRIME

esclusivamente per quanto di propria competenza, **PARERE FAVOREVOLE** in merito alla richiesta di cui all’oggetto, fatta salva l’acquisizione del parere favorevole da parte dei soggetti competenti ai sensi del DPR n. 59/2013.

Il Responsabile dell'Area Tecnica
Geom. Michele Panzacchi
(Documento firmato digitalmente ai sensi di legge)

SINADOC n° 32020/2016

Alla Struttura Autorizzazioni e Concessioni - SAC
Via San Felice 25
40122 BOLOGNA
alla cortese attenzione di Luca Piana

e p.c. **Unione dei Comuni Savena Idice**
SUAP
Via Risorgimento, 1
40065 Pianoro (BO)
PEC: suap.unione.savenaidice@cert.provincia.bo.it

Oggetto: Trasmissione relazione istruttoria per il rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) ai sensi del D. Lgs. 59/2013.
Impianto: COSEA AMBIENTE S.p.A. sito in Comune di Monghidoro (BO), Località Pianazze

La domanda risulta essere stata presentata per le matrici sottoelencate:

- Modifica sostanziale della Autorizzazione allo scarico di acque reflue meteoriche di dilavamento rilasciata dalla Provincia di Bologna atto PG 9915 del 18/05/2012 per inserimento di acque reflue domestiche;
- Comunicazione o nulla osta in materia di acustica ai sensi della L 447/1995.

L'esame della documentazione trasmessa ha evidenziato che:

Matrice acque

- Trattasi di scarico formato dall'unione di acque reflue di dilavamento provenienti dai piazzali ed aree di transito e di acque reflue domestiche provenienti dal servizio igienico situato nel prefabbricato del custode/addetto al servizio.
- L'area di deposito dei rifiuti urbani pericolosi è coperta ed è dotata di sistemi di contenimento e confinamento di eventuali sversamenti accidentali, i cassoni contenenti i rifiuti sono a tenuta stagna
- La superficie impermeabile complessiva viene calcolata in circa 1460 mq di cui 1300 mq di piazzale asfaltato (accesso, transito, deposito attrezzature e cassonetti) e 160 mq di platea in calcestruzzo per deposito cassoni scaricabili coperti. Non viene conteggiata la superficie coperta da tettoia in quanto scolerà le acque meteoriche in area verde permeabile.
- Le acque di cui al punto precedente verranno trattate in impianto di prima pioggia con accumulo delle acque di prima pioggia che subiranno un trattamento di sedimentazione e di disoleazione con filtro a coalescenza. L'impianto è fornito dimensionato per superfici di 2500 mq.
- Le acque reflue domestiche provenienti dal servizio igienico vengono trattate in pozzetto degrassatore, in fossa IMHOFF (dimensionata per 7 a.e) , in filtro anaerobico prima di essere immesse nella condotta di scarico unitamente alle acque provenienti dall'impianto di prima pioggia
- Nella planimetria viene indicato come "pozzetto di campionamento" il pozzetto "PC" dentro al quale confluiscono solo le acque trattate dall'impianto di prima pioggia.

Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Sede legale Via Po, 5 | 40139 Bologna | tel 051 6223811 | dir@arpae.it | www.arpae.it | P.IVA e C.F. 04290860370

Sezione di Bologna | Via Francesco Rocchi, 19 | 40138 Bologna | tel 051 396211 | Fax 051/342642 | urpbo@arpae.it

PEC aoo@cert.arpae.emr.it

Distretto di Montagna | Via Berzantina , n 30/10 | Castel di Casio (BO) | Tel.0534 22379 Fax 0534 24395

- Il recapito dello scarico risulta essere un fosso del reticolo idrografico minore.

Matrice Rumore

- relativamente alla matrice rumore, è stata prodotta dichiarazione relativa all'invarianza delle condizioni di esercizio alla base del rilascio della precedente autorizzazione;
- La classificazione acustica del territorio adottata dall'Amministrazione Comunale di Monghidoro, inserisce l'area sulla quale è ubicato il centro di raccolta rifiuti, in Classe III "Aree di tipo misto" con limiti di immissione pari a 60 dB(A) per il periodo diurno e 50 dB(A) per il periodo notturno;
- Le attività all'interno del centro si svolgono nel solo periodo diurno e nei soli giorni feriali, inoltre non sono presenti macchinari che generano emissioni acustiche, in quanto vengono svolte solo operazioni di movimentazione rifiuti e deposito controllato;
- Il rumore è prevalentemente generato dal traffico veicolare da e per il centro, costituito dalle utenze civili ed anche dai mezzi per il carico/scarico rifiuti;
- Il centro è inserito in un'area verde (bosco e prati) ad una distanza superiore a 200 metri dal recettore più vicino.

Pertanto sulla base di quanto sopra esposto, valutati gli aspetti ambientali dell'intervento, si ritiene non sussistano motivi ostativi al rilascio dell'autorizzazione richiesta, a condizione che le opere siano realizzate in conformità a quanto indicato nella documentazione presentata, ed i reflui scaricati rispettino i valori limite indicati dalla **tab. 3 dell'allegato 5 del D. Lgs 3 aprile 2006 n. 152 con particolare riferimento ai parametri solidi sospesi totali ed idrocarburi totali.**

Si ritiene inoltre che debba essere installato un pozzetto di campionamento a valle del pozzetto PI nel quale confluiscono le acque reflue domestiche, al fine garantire il controllo della qualità dello scarico autorizzato costituito dall'unione delle acque reflue di dilavamento provenienti dai piazzali ed aree di transito e delle acque reflue domestiche provenienti dal servizio igienico situato nel prefabbricato del custode/addetto al servizio.

Distinti saluti

Istruttoria tecnica redatta da Gandolfi Roberta

Il Dirigente

(Dr. V. Gandolfi)

Documento firmato digitalmente secondo le norme vigenti (D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445; D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e s.m.i.; D.P.C.M. 30 marzo 2009) dal Dirigente di riferimento.

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.